



Piano Industriale UBI 2011: **STOP sino al 31 maggio**

Durante l'Assemblea dei Soci di sabato scorso, i massimi vertici aziendali, ufficializzando che il 16 maggio verrà presentato il nuovo Piano Industriale del Gruppo UBI, hanno attuato uno **strappo inaccettabile**. Dopo la **unilaterale disdetta** che ABI ha dato il 7 aprile dell'Accordo del 2001, che introduceva nel Fondo Esuberi il concetto di volontarietà, le OO.SS. a livello nazionale hanno **bloccato tutti gli incontri e le trattative con le Controparti fino al 31 maggio**.

Non è pensabile da un lato **cancellare l'utilizzo volontario** dell'unico ammortizzatore sociale valido per il nostro settore e, dall'altro, credere di poter continuare con la "concertazione" laddove fa comodo. **Non accetteremo di discutere con banchieri che vogliono liberarsi dei dipendenti in esubero sbattendoli fuori dalle aziende in modo coercitivo e con un assegno minimo!**

Per questo motivo **le OO.SS. del Gruppo UBI non si presenteranno all'incontro del 16 maggio**. Entro fine mese dovrà concludersi la tornata assembleare per la presentazione della piattaforma del CCNL e in quest'occasione verrà richiesto ai colleghi il mandato per procedere alla **mobilitazione della categoria**.

Le doppie politiche di ABI **e quelle dei nostri amministratori UBI**

Il comportamento delle Banche italiane sta rasentando l'irresponsabilità: da una parte introduce la linea dura togliendo gli ammortizzatori sociali e dall'altra vuole comunque aprire le trattative nei Gruppi Bancari per **"cacciare altro personale"**.

Tutto questo nel continuo tentativo di abbattere i costi. Peccato che una voce di costo, quello dei **COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI** rimane fissa e non cala mai!

INIZIANO LE ASSEMBLEE

Nei prossimi giorni inizieranno le assemblee di discussione della Piattaforma sul rinnovo del CCNL, del clima fra Banche e Lavoratori, della situazione sul Fondo esuberi e della situazione del GRUPPO UBI.

Vista la delicatezza del momento si invitano i colleghi alla massima partecipazione.

Bergamo, 2 maggio 2011

Dircredito – Fabi – Fiba Cisl – Fisac Cgil – Sinfub – Ugl – Uilca Uil
GRUPPO UBI